



Nicola Paladino
22.05.2025 14:16:55
GMT+02:00



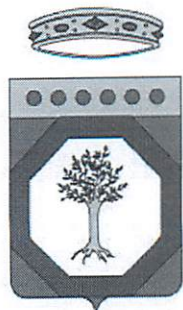
Michele Emiliano
22.05.2025 14:55:57
GMT+02:00



Regione Puglia
Segreteria Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 110 del 21/05/2025

Riconoscimento debito fuori bilancio a'sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 - Cont. n. 1189/19/VO/VA/CP - Liquidazione spese di lite, giusta sentenza TAR Bari n. 272/2021 e sentenza Consiglio di Stato n. 288/2025. L'A. soc. agr. semp./Regione Puglia.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA

SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Codice CIFRA: AGR/SDL/2025/00003

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio a'sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 - Cont. n. 1189/19/VO/VA/CP - Liquidazione spese di lite, giusta sentenza TAR Bari n. 272/2021 e sentenza Consiglio di Stato n. 288/2025. L'A. soc. agr. semp./Regione Puglia.

RELAZIONE

SDL/AGR/2025/00003

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza emessa dal TAR Bari n. 272/2021, pubblicata il 12/02/2021, nel giudizio iscritto al n. 1461/2019 R.G., e dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 288/2025, pubblicata il 15/01/2025, nel giudizio iscritto al n. 8317/2021 R.G., tra L'A. soc. agr. semp. e la Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.

Con sentenza n. 272/2021 il TAR Bari, definitivamente pronunciando sul ricorso e sui motivi aggiunti proposti li ha accolti e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati emessi dalla Regione Puglia nei confronti della società ricorrente nell'ambito dell'Operazione 10.1.2

del PSR Puglia 2014/2022, condannando altresì la Regione al pagamento delle spese processuali, liquidati nella complessiva misura di €. 3.000,00, oltre alla rifusione del contributo unificato e agli accessori come per legge.

Con successiva sentenza n. 288/2025 il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciando sugli appelli proposti ha respinto l'appello principale proposto dalla Regione Puglia e ha dichiarato improcedibile l'appello incidentale proposto da L'A. soc. agr. sempl..

Con il medesimo provvedimento giudiziario, l'Autorità Giudicante ha condannato l'Amministrazione regionale al pagamento in favore de L'A. soc. agr. semp. a titolo di spese processuali della somma complessiva di €. 4.000,00, oltre gli accessori di legge (se dovuti).


Con comunicazione datata 7/04/2025, acquisita agli atti al prot. n. 186951/2025 del 9/04/2025, l'Avv. Gennaro Rocco Notarnicola ha inoltrato a mezzo pec il prospetto delle somme dovute alla società sua assistita.

Con comunicazione prot. n. 0214969/2025 del 24/04/2025 questa Sezione ha chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti di esprimere un parere preventivo sullo schema di disegno di legge di riconoscimento del debito fuori bilancio de quo. Ciò in esecuzione delle linee per la redazione degli schemi di disegno di legge e successivi adempimenti approvate con DGR n. 1906 del 25.11.2021, evidenziando altresì che in virtù delle precitate linee guida procederanno alla trasmissione agli organi di controllo indicati dall'art 23 comma 5 della L. n.289/2002 gli organi ivi indicati.

Con verbale n. 497/2025 del 29/04/2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio de quo.

Potendo, al fine di dare esecuzione a quanto disposto dal Giudice ed evitare un ulteriore aggravio di spese per l'Amministrazione, si deve procedere con la liquidazione dell'importo di €. 11.297,00, di cui €. 7.000,00 per competenze liquidate nelle sentenze, €. 1.050,00 per r.s.g. 15%, €. 322,00 per cap 4% ed €. 2.925,00 per spese vive (rimborso contributi unificati).

Il Funzionario Responsabile
Dott. Marcello SCARPINO

 Marcello Scarpino
05.05.2025 10:39:09
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

 MARIANGELA
LOMASTRO
05.05.2025
10:56:56 UTC

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca NARDONE

 GIANLUCA
NARDONE
05.05.2025
14:36:11
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare,
Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
Dott. Donato PENTASSUGLIA

 Donato Pentassuglia
06.05.2025 11:02:29
GMT+02:00

Legge Regionale _____ 2025, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..
Sentenza TAR Bari n. 272/2021 del 12/02/2021 e Sentenza Consiglio di Stato n. 288/2025 del
15/01/2025

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.)

1. Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza TAR Bari n. 272/2021 del 12/02/2021 e dalla sentenza Consiglio di Stato n. 288/2025 del 15/01/2025 per il pagamento delle spese processuali ammontanti complessivamente ad €. 11.297,00 a favore di L'A. soc. agr. semp. è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..

Art. 2

(Norma finanziaria)

2. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 dovuta a titolo di spese procedurali si provvede, mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo 1 - Spese correnti

Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" €. 11.297,00